



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 17 del 06/02/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 28 gennaio 2014, n. 21

Regolamento (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013. Delibera G.R. n. 1149/09. Approvazione del “Rapporto sullo Stato delle risorse Biologiche dei mari circostanti la Puglia” (Analisi conoscitive della Situazione “ex ante”) per la predisposizione dei Piani di Gestione Locale (PGL) - Approvazione e pubblicazione sul Burp del Bando Regionale relativo alla Misura 3.1 “Azioni Collettive”, lett. “m”): Piani di Gestione Locali. Proroga termini per la presentazione delle domande e Modifica art. 6.3 del Bando.

Il giorno 28 gennaio 2014, nella sede del Servizio Caccia e Pesca dell’Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Via P. Lembo, 38/F - Bari.

Il Dirigente del Servizio

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001;

Visto l’art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del D.Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla Responsabile delle Misure “Socio-economica e Interesse Comune” - dr.ssa Antonia GRANDOLFO e della Relazione predisposta dalla stessa, letta e confermata dal Dirigente dell’Ufficio Pesca dr. Vito IMBRICI:

Visto il Regolamento (CE) 2371/2002 del Consiglio del 20 dicembre 2002, relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell’ambito della politica comune della pesca;

Visto il Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca per il periodo di programmazione 2007-2013;

Visto il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di

applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;

Visto il Programma Strategico Nazionale che descrive gli aspetti della politica comune della pesca e che individua le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso;

Considerato che il Programma Strategico Nazionale è stato adottato e trasmesso formalmente alla Commissione Europea con nota ministeriale prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;

Visto il Programma Operativo nazionale relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia nel periodo di programmazione 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 5792 del 19 dicembre 2007, modificata con decisione n. C (2010) 7914 del-11/11/010;

Considerato che detto Programma Operativo Nazionale individua gli uffici della Direzione Generale della pesca e dell'acquacoltura del MIPAF quali autorità responsabili della gestione e della certificazione, e attribuisce alle Regioni il ruolo di organismi intermedi;

Considerato che lo stesso Programma Operativo, al fine di regolare i rapporti tra lo Stato e le Regioni per la gestione del Programma, prevede l'istituzione di una cabina di regia nonché la stipula di un apposito accordo multiregionale;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura n. 576/2008 con il quale è stata istituita la Cabina di Regia di cui al punto precedente, composta da rappresentanti di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di:

- garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo,
- evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale,
- eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione;

Visto l'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, conservato agli atti del competente Settore;

Considerato che l'Accordo Multiregionale di cui al punto precedente in particolare:

- a. approva i piani finanziari dell'Amministrazione centrale, delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni),
- b. definisce le norme di funzionamento della Cabina di regia,
- c. identifica le funzioni delegate agli Organismi intermedi dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione,
- d. regola le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma;

Visto in particolare l'art. 3, paragrafo IV del citato Accordo Multiregionale "Funzioni delegate alle Regioni e Province autonome dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione" che, fra l'altro, incarica le Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, di gestire direttamente le seguenti misure:

- Ammodernamenti pescherecci;
- Piccola pesca costiera;

- Compensazioni socio economiche;
- Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie); - Acque interne; - Trasformazione e commercializzazione;
- Azioni collettive;
- Fauna e flora acquatica;
- Porti da pesca;
- Modifiche dei pescherecci;
- Sviluppo sostenibile zone di pesca;
- Sviluppo mercati e campagne consumatori;
- Progetti pilota;
- Assistenza tecnica.

Considerato che la Cabina di regia ha elaborato i documenti necessari ad assicurare una corretta ed uniforme attuazione della programmazione FEP 2007-2013 sul territorio nazionale;

Considerato che detti documenti sono stati sottoposti all'esame della Conferenza Stato-Regioni e successivamente approvati con atti ministeriali come di seguito indicato:

- criteri di selezione per la concessione degli aiuti, ai sensi dell'art. 65, lett. a) del Reg. (CE) n. 1198/2006, approvati dal comitato di sorveglianza in data 5 giugno 2008,
- criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti, approvati con decreto del MIPAF n. 593 del 24/10/2008,- linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013, approvato con decreto del MIPAF n. 601/08,
- bozze dei bandi, per l'attuazione delle seguenti misure a gestione regionale,

Vista la D.G.R. n. 1139 del 1° agosto 2006 di "Adozione Documento Strategico della Regione Puglia 2007-2013".

Vista la D.G.R. n. 1149 del 30/06/09 "Piano di attuazione regionale del Programma Operativo (PO) 2007/2013 della Pesca (FEP) - Organigramma gerarchico dell'Organismo intermedio/Regione Puglia - Individuazione delle strutture e nomina referenti regionali e responsabili di misura".

Vista la D.D. n. 109 del 21/07/09 "P.O. FEP 2007-2013 Approvazione Manuale dei Sistemi di Gestione e di Controllo a norma dell'art. 71 del Reg. (CE) 1198/06 e dell'art. 47 del Reg. (CE) 498/07".

Vista la "nota metodologica", approvata con procedura abbreviata in data 17 aprile 2012, relativa all'art. 37 "Azioni Collettive", con la quale si specifica che l'obiettivo delle iniziative deve essere connotato da un evidente interesse comune" e per quanto riguarda la lett. "m" Piani di Gestione Locali (PGL) devono "contribuire all'implementazione delle misure tecniche o delle condizioni di accesso alle zone di pesca".

Visti i documenti elaborati in sede di Cabina di Regia e approvati con gli atti ministeriali, come precedentemente descritto, propedeutici alla pubblicazione del Bando Regionale per l'attuazione della Misura 3.1 "Azioni Collettive" lett. "m": Piani di Gestione Locali (PGL).

Per quanto sopra

Con D.D. n. 174 del 23/10/2013, pubblicata sul BURP n. 143 del 31/10/2013, è stato pubblicato il Bando per l'attuazione della Misura 3.1 "Azioni Collettive" lett. "m": Piani di Gestione Locali, con scadenza di presentazione delle domande entro il 90° giorno a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP del presente bando pubblico (29/01/2014);

Con comunicazione del 13/01/2014, in atti con prot. n. 111 del 15/01/2014, le Associazioni di Categoria FEDERPESCA, LEGA PESCA, CONFCOOPERATIVE Federcoopesca, e AGCI AGRITAL hanno

chiesto una proroga di 60 giorni alla scadenza del Bando e la modifica del vincolo relativo al limite di finanziamento di 130 euro per GT (Stazza Lorda) come limite massimo di contributo concedibile per singolo Piano di Gestione, stabilito dalla Regione Puglia come tutela da richieste ingiustificate (Bando punto 6.3 "Spese ammissibili):

- La richiesta di proroga è stata motivata dalla necessità di chiedere il consenso scritto di almeno il 70% delle imprese dell'area interessata in una situazione di crisi economica del settore e di approccio per gli operatori al nuovo percorso al fine di programmare un sistema gestionale che con misure di riduzione e razionalizzazione dello sforzo di pesca riequilibri la sostenibilità dell'attività di pesca.

- La richiesta di modifica è scaturita da una proiezione fatta dalle succitate Associazioni sulle possibili proposte di PGL ed è stato riscontrato che la limitazione posta al finanziamento di 130 giuro per GT, per le aree in cui è prevalente la Piccola Pesca Costiera il contributo non sarebbe sufficiente alla predisposizione, attuazione e monitoraggio del PGL e conseguentemente per la valutazione in itinere ed ex post dello stesso.

Considerato che la Nota Metodologica, approvata con procedura scritta in data 17/04/2012, al punto 11 fissa un tetto massimo (€ 400.000,00) per singolo PGL comprensivo dell'elaborazione del monitoraggio scientifico per tutta la durata del piano, eventuali rielaborazioni e la valutazione ex ante in itinere ed ex post dello stesso e che l'importo concedibile per la predisposizione del singolo piano, ai sensi della lett. m dell'art. 37, potrà essere modulato in funzione del numero di imbarcazioni partecipanti al piano (o dei relativi GT);

Dopo un'attenta valutazione della richiesta si è constatato che in effetti per i Compartimenti e/o Aree omogenee di pesca (Lagune del Gargano) in cui è prevalente la Piccola Pesca Costiera, con un numero complessivo di GT (Stazza Lorda) molto basso, il contributo sarebbe insufficiente alla realizzazione di un P.G.L. In tal caso il riferimento ai GT impedirebbe l'attivazione del Piano. Pertanto, l'Amministrazione ritiene di mantenere tale limite e di esentare da questo meccanismo solo le proposte di Piani di Gestione che, eventualmente, dovessero pervenire con riferimento specifico alle aree con le succitate caratteristiche.

Considerato che il succitato Bando al punto 11 "Tempi e modalità di presentazione della domanda" stabilisce che: "Le domande di contributo, complete della relativa documentazione, dovranno essere inviate, pena l'esclusione, tramite raccomandata A/R entro il 90° giorno a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BLIRP del presente bando pubblico, al seguente indirizzo: Regione Puglia - Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Caccia e Pesca -Via Paolo Lembo, 38/F - 70124 - Bari. A tal fine farò fede il timbro dell'ufficio postale accettante. Nel caso in cui il termine ultimo per la presentazione delle domande coincida con un giorno festivo la scadenza è automaticamente prorogata al primo giorno utile successivo";

Considerata inoltre, l'imminente chiusura del Programma Operativo FEP, l'Amministrazione ritiene di accogliere parzialmente la richiesta di prorogare il termine finale di presentazione domande. Quindi, con il presente atto si proroga di 45 giorni anche in considerazione che tutte le attività progettuali previste dal Piano devono in ogni caso terminare nei tempi stabiliti nel Bando al punto 12.5: "il termine per l'ultimazione del progetto, inclusa la valutazione ex post, e della relativa rendicontazione saranno indicati nel provvedimento di concessione e non saranno successivi al 30 giugno 2015. Il suddetto termine è prorogabile, sulla base di valutazioni caso per caso, di 60 giorni. Ad ogni modo, il termine ultimo per la rendicontazione non dovrà essere successivo al 15 settembre 2015".

Pertanto, ritenute valide le motivazioni addotte nella succitata richiesta di Proroga e Modifica, presentata dalle precitate Associazioni di Categoria, con il presente atto si proroga il termine finale di 45 giorni per presentazione delle domande e precisamente al 15/03/2014 e si modifica il punto 6.3 del Bando nel seguente modo: "L'importo concedibile per la predisposizione di un singolo PGL non può superare i

400.000 (quattrocentomila) Euro. Il limite massimo dell'ammissibilità delle spese per studi di valutazione in itinere ed ex post è del 10%. In ogni caso non potranno essere concessi contributi superiori ad Euro 130 (centotrenta) per Gt. Sono esentate da questo meccanismo solo le proposte di Piani di Gestione che, eventualmente, dovessero pervenire con riferimento specifico ai Compartimenti e/o Aree omogenee di pesca (es. Lagune del Gargano) in cui è prevalente la Piccola Pesca Costiera e quindi con un numero complessivo di GT molto basso”

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

Nella pubblicazione dell'atto all'albo, sono state rispettate le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, ed è stata altresì rispettata la tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale N. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Inoltre la determina è stata redatta in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni

U.P.B. Titolo del Programma

1.2.1 FEP PUGLIA 2007-2013 - ASSE 3 -
Misura 3.1 “Azioni Collettive” {art. 41 Reg. CE 1198/2006}.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio Regionale.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Servizio “Caccia e Pesca”
Ing. Gennaro Russo

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento; Ritenuto di provvedere in merito

DETERMINA

1. di dare atto che con D.D. n. 174 del 23/10/2013, pubblicata sul BURP n. 143 del 31/10/2013 è stato pubblicato il Bando per l'attuazione della Misura 3.1 “Azioni Collettive” lett. “m”: Piani di Gestione Locali, con scadenza di presentazione delle domande entro il 90° giorno a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP del presente bando pubblico (29/01/2014)

2. di dare atto la Nota Metodologica del 17/04/2012, al punto 11 fissa un tetto massimo (€ 400.000,00) per singolo PGL comprensivo dell'elaborazione del monitoraggio scientifico per tutta la durata del piano, eventuali rielaborazioni e la valutazione ex ante in itinere ed ex post dello stesso e che l'importo concedibile per la predisposizione del singolo piano, ai sensi della lett. m dell'art. 37, potrà essere modulato in funzione del numero di imbarcazioni partecipanti al piano (o dei relativi GT). La Regione Puglia ha posto il limite massimo di 130 euro per GT per singolo Piano di Gestione, come tutela da richieste ingiustificate;

3. di prendere atto delle motivazioni addotte presentate dalle Associazioni di Categoria FEDERPESCA, LEGA PESCA, CONFCOOPERATIVE Federcoopescas, e AGCI AGRITAL, e riportate nella richiesta di proroga della scadenza del Bando e della modifica del vincolo relativo al limite di finanziamento di 130 euro per GT come limite massimo di contributo concedibile per singolo Piano di Gestione;

4. di prorogare il termine finale, per la presentazione delle domande e della relativa documentazione, di 45 giorni precisamente al 15/03/2014, e di confermare che le attività progettuali previste dal Piano devono in ogni caso terminare nei tempi stabiliti nel Bando al punto 12.5: "Il termine per l'ultimazione del progetto, incluso la valutazione ex post, e della relativa rendicontazione saranno indicati nel provvedimento di concessione e non saranno successivi al 30 giugno 2015. Il suddetto termine è prorogabile, sulla base di valutazioni caso per caso, di 60 giorni. Ad ogni modo, il termine ultimo per la rendicontazione non dovrà essere successivo al 15 settembre 2015";

5. di modificare il punto 6.3 "Spese ammissibili" del Bando nel seguente modo: "L'importo concedibile per la predisposizione di un singolo PGL non può superare i 400.000 (quattrocentomila) Euro. Il limite massimo dell'ammissibilità delle spese per studi di valutazione in itinere ed ex post è del 10%. In ogni caso non potranno essere concessi contributi superiori ad Euro 130 (centotrenta) per GT. Sono esentate da questo meccanismo solo le proposte di Piani di Gestione che, eventualmente, dovessero pervenire con riferimento specifico ai Compartimenti e/o Aree omogenee di pesca (es. Lagune del Gargano) in cui è prevalente la Piccola Pesca Costiera e quindi con un numero complessivo di GT molto basso".

6. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio Regionale.

7. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riserva dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.;

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato in forma integrale sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, lett. g della L.R. n. 13/94 e nel sito www.regione.puglia.it
- b. sarà conservato e custodito presso il Servizio di competenza sotto la diretta responsabilità del dirigente dello stesso Servizio;
- c. saranno inviate due copie conformi all'originale, all'Assessorato al Bilancio - Servizio Ragioneria - per i successivi adempimenti, una delle quali sarà restituita a questo Servizio, corredata delle relative annotazioni contabili;
- d. sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale e all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari.

Il presente atto, composto da n. 9 fasciate (di cui fasciate della determina e fasciate della scheda anagrafica contabile), viene adottato in un unico originale.

Il Dirigente del Servizio

Referente l'Autorità di Gestione FEP

Ing. Gennaro Russo